

(18)

Parafato (Reggio Emilia) 20¹/₁₀ 9¹⁴/₁₄.

Illustre e caro Collega,
Gorse, e senza forse, ho avuto
torto di arrendermi agli in-
tenti uffici del Ministro. Ma
al Governo che con mirabile
adnegazione lotta contro le
immensi difficoltà d'una

situazione piena di pericoli, mi è
perso oltre il negare la madura
opera mia invocata a titolo d'un
amicizia non mai smentita. Confido
che la cooperazione cordiale degli illustri
e sapienti colleghi mi renderà meno
arduo il non facile compito, e la vostra
tante buona e incoraggiante lettera
mi è ora sicura che non è rara
la mia fiducia. Grazie con
tutto il cuore.

19322¹



Suo Devoto
Adolfo Bonafè